



Il Direttore Generale della Banca d'Italia

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Testo unico bancario");

VISTO il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Testo unico della finanza");

VISTI i regolamenti del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica emanati con decreti n. 144 e n. 161 del 18 marzo 1998;

PREMESSO che con atto del 4 dicembre 2004, repertorio n. 187883, a rogito notaio dott. Paolo Chessa, è stata costituita la società "Banca della Provincia di Macerata S.p.A.", in forma abbreviata "BPrM S.p.A.", con sede legale e direzione generale in Macerata, e con successivo atto dell'1 luglio 2005, repertorio n. 191671, a rogito notaio dott. Paolo Chessa, è stato modificato lo statuto della medesima "Banca della Provincia di Macerata S.p.A.";

CONSIDERATA l'istanza di autorizzazione all'attività bancaria e alla prestazione di servizi di investimento presentata dalla "Banca della Provincia di Macerata S.p.A.";

ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla società a corredo dell'istanza di autorizzazione e, in particolare, il programma concernente l'attività iniziale;

VERIFICATA la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 14 del Testo unico bancario e dall'art. 19 del Testo unico della finanza, atte a garantire la sana e prudente gestione;

DISPONE

- la "Banca della Provincia di Macerata S.p.A.", in forma abbreviata "BPrM S.p.A.", con sede legale e direzione generale in Macerata, è autorizzata all'attività bancaria;
- la predetta banca è inoltre autorizzata allo svolgimento dei servizi di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lett. c) (limitatamente all'ipotesi di "collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente"), ed e), del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma,

14.1.06

W. M.